DOMENICA 3 MAGGIO
IV DOMENICA DEL TEMPO DI PASQUA

PER LA PREGHIERA
E LA CONDIVISIONE IN FAMIGLIA

Ci raccogliamo / con cura al centro della tavola mettiamo la croce o un simbolo pasquale
Accendiamo una candela

Viviamo bene il segno di croce come una porta che ci apre il dono della preghiera

Preghiamo alternati questa scrittura del Salmo 22
Lentamente e insieme, gustando le immagini e i sentimenti a cui ci aprono queste parole.

Tu stai con me Signore, io sono contento
Tu il mio pastore, io il tuo agnellino -
Mi porti nei prati più verdi
A bere dove l'acqua è più buona
Per sentieri dove dolce è il cammino
Se poi l'erba nei prati finisce
Se il deserto si fa più vicino
Se l'acqua interrompe la corsa -
Se il buio perde il sentiero
Io non tremo, tu sei con me
Mi metti alla prova
Ma mi fai anche coraggio
Tu conosci la strada nel buio
Mi conduci fino a casa
Per me spalanchi le porte
E chi mi vuole male, lo chiudi fuori -
La tua tavola è festa per me
Mi riempi il bicchiere di gioia
I giorni vengono, i giorni vanno
Fammi stare nella tua casa -
I giorni vanno, i giorni vengono
Io sto con te

Accogliamo il Vangelo, magari ciascuno legge un versetto

DAL VANGELO DI GIOVANNI (10,1-10)

In quel tempo, Gesù disse:
«In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel
recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale
da un'altra parte, è un ladro e un brigante.
Chi invece entra dalla porta,
è pastore delle pecore.
Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce:
egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori.
E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce.
Un estraneo invece non lo seguiranno,
ma fuggiranno via da lui,
perché non conoscono la voce degli estranei».
Gesù disse loro questa similitudine,
ma essi non capirono di che cosa parlava loro.
Allora Gesù disse loro di nuovo:
«In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore.
Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti;
ma le pecore non li hanno ascoltati.
Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato;
entrerà e uscirà e troverà pascolo.
Il ladro non viene se non per rubare,
uccidere e distruggere; io sono venuto
perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Parola del Signore

Lode a te o Cristo

Gesù è per tutti
la porta verso il cuore di Dio,
la porta della nostra vera umanità,
la porta per un cammino di comunione
con gli altri.

Quando accogliamo la sua voce in noi
ci sentiamo a casa
nella vita.

Gesù è la porta di quella casa
che da sempre ci attende

In questo tempo abbiamo sentito in modo particolare il simbolo della porta e in particolare della nostra porta di casa.
In questi giorni potremo con attenzione e a poco a poco riaprire le nostre porte di casa.

Il giovedì santo abbiamo accolto il simbolo della porta come luogo di passaggio: dalla paura alla sicurezza, dal fuori al dentro, come il popolo di Israele dalla schiavitù alla libertà.

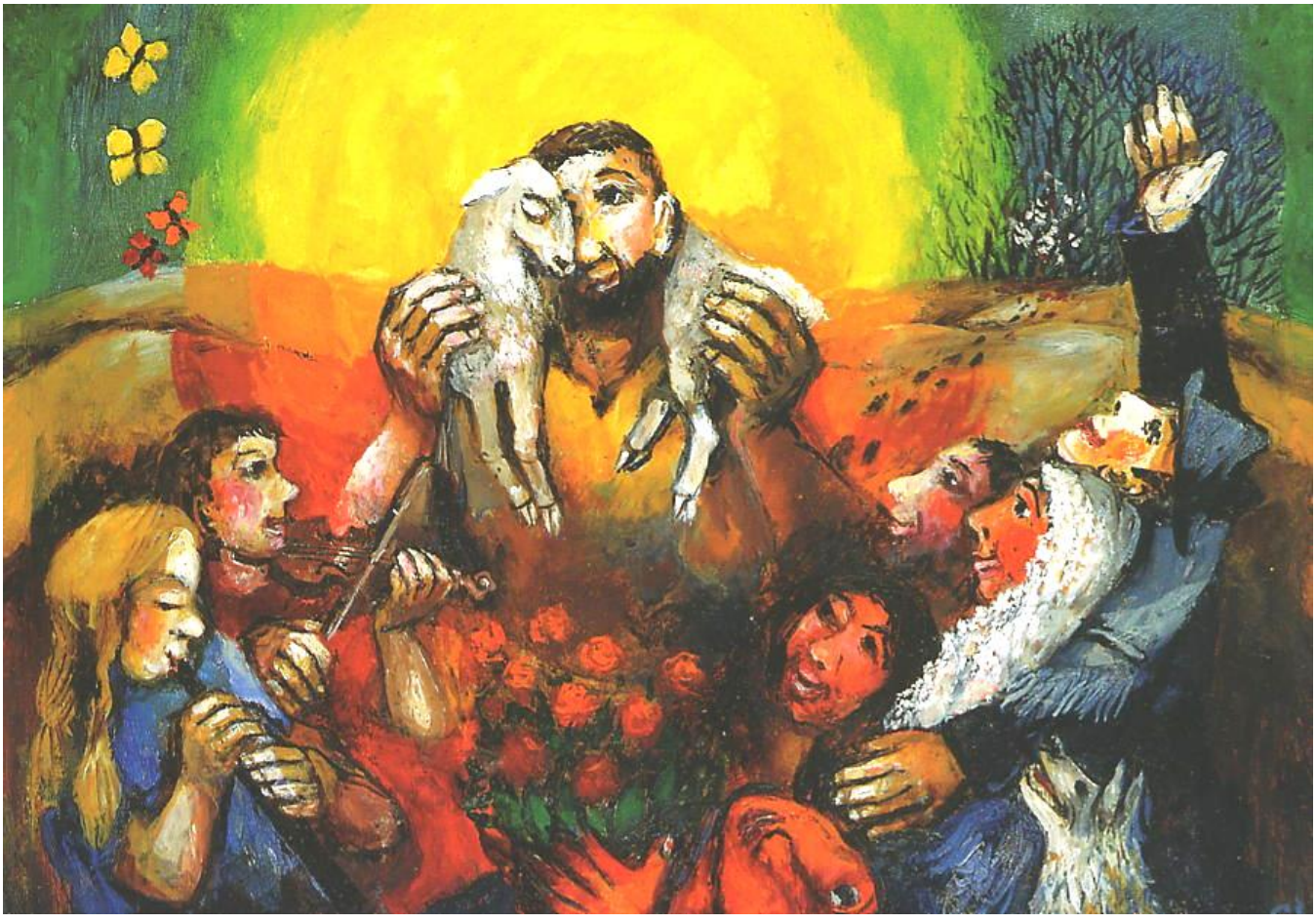
Oggi vogliamo leggerla come simbolo di Gesù. Lui è la porta verso Dio, verso gli altri, verso il nostro cuore e la luce che ci abita che stiamo imparando
a conoscere e ad accogliere.

Componiamo insieme come famiglia una preghiera a Gesù nostra porta di vita.
La scriviamo e la attacchiamo alla porta di casa.

E magari poi i piccoli disegnano tante pecorelle quanti siamo in famiglia ..
E anche queste le attacchiamo alla porta.
Così quando la attraverseremo ricorderemo al nostro cuore
che la porta della vita è Gesù per noi.

E chi riesce…. Manda sul gruppo una foto della sua porta?

Grazie!!! Buona domenica!

d.Ezio

PS. Sul sito della parrocchia un piccolo video di invito. Ciao!